


| | |
|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, autonomie LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME | |
| Servizio finanza locale | tel + 39 0432 555 472 fax + 39 0432 555 578 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31 |

Nota inviata tramite PEC in data 11/06/2013

Udine, 11 giugno 2013

Ai Presidenti delle Province della Regione

Ai Sindaci dei Comuni della Regione
con popolazione superiore ai 1.000 abitanti

LORO SEDI

e, p.c.:

Al Presidente del Consiglio delle Autonomie locali

SEDE

All' ANCI FVG

All'UPI FVG

LORO SEDI

Oggetto: Patto di stabilità - Riparto spazi finanziari regionali e statali. Comunicazione.

La Giunta regionale nella seduta del **1° giugno 2013** ha approvato la deliberazione **n. 948** riguardante:

1. la presa d'atto dell'attribuzione degli spazi finanziari statali di cui al decreto legge n. 35/2013, articolo 1, commi 1 e 2, assegnati a ciascuna Provincia ed a ciascun Comune della Regione con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 41843 del 14 maggio 2013¹;
2. la cessione della seconda quota di spazi finanziari spettanti ai Comuni della Regione soggetti al patto di stabilità (quota B), per un importo complessivo di 30 milioni di euro, in relazione alle certificazioni prodotte dagli stessi, sulla base dei criteri previsti nella precedente deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013 ed in relazione all'assegnazione degli spazi statali.²

SPAZI FINANZIARI STATALI DL 35/2013

Gli spazi finanziari, assegnati agli enti locali soggetti al patto di stabilità con il decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 41843 del 14 maggio 2013 e riguardanti il 90% dell'ammontare degli spazi messi a disposizione dal decreto legge n. 35/2013, ammontano per le Province e i Comuni della Regione rispettivamente a 5,102 milioni di euro e a 42,315 milioni di euro.

¹ Gli importi possono essere scaricati dal sito del Ministero: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2013/>.

² Punto 5), lettera b).

Gli importi relativi ai pagamenti dei debiti per i quali lo Stato ha concesso gli spazi finanziari assegnati ai singoli enti vanno portati in detrazione dai pagamenti di parte capitale ai fini del saldo finanziario in termini di competenza mista (modelli 3A, 3B e 4).

L'articolo 1, comma 3, del DL 35/2013 prevede che il riparto della quota residua del 10% avverrà con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze da emanarsi entro il **15 luglio 2013**.

In relazione a quest'ultimo riparto gli enti locali che hanno necessità di modificare i dati già inseriti o che hanno necessità di chiedere ulteriori o nuovi spazi finanziari dovranno compilare entro il **28 giugno 2013**, il modello "*Debiti certi liquidi ed esigibili - Rettifica di spazi finanziari (DL n. 35/2013)*", disponibile sul "sistema web finanza locale" da venerdì 14 giugno, dopo aver effettuato un'attenta verifica dei dati già trasmessi alla Regione entro il 24 aprile per l'attribuzione degli spazi finanziari statali. Si ricorda che **gli importi vanno iscritti in migliaia di euro**.

Il modello va compilato anche dagli enti che non intendono modificare i dati precedenti o richiedere nuovi spazi, provvedendo ad inserire il valore zero in corrispondenza delle relative voci.

Si invitano gli Enti a prestare particolare attenzione alle indicazioni procedurali riportate nel modello disponibile nella piattaforma web ed utili per la compilazione dello stesso, con particolare riguardo a quelle riferite alla "colonna E/F" relativa alle richieste di ulteriori spazi finanziari, da indicare con segno positivo, o di riduzione degli stessi, da indicare con segno negativo.

Entro il **5 luglio 2013** la Regione, ai sensi del comma 17 bis dell'articolo 1, DL35/2013 così come convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64³, provvederà a comunicare formalmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati pervenuti da Province e Comuni.

Pertanto gli enti locali della Regione, ai sensi della norma del decreto legge richiamata, non hanno nessun obbligo di comunicazione nei confronti dello Stato: ogni obbligo risulta assolto con l'invio dei dati alla Regione.

Non appena lo Stato comunicherà il nuovo riparto, sarà cura di codesto Servizio informare gli enti e fornire le opportune indicazioni a riguardo.

SPAZI FINANZIARI - PATTO VERTICALE - QUOTA B PER I COMUNI DGR 765/2013

A seguito dell'attribuzione degli spazi finanziari di cui al decreto del RGS n. 41843/2013, si è reso necessario adeguare le assegnazioni degli spazi finanziari della Regione spettanti ai Comuni (quota B), con l'aggiornamento delle certificazioni prodotte dai Comuni entro il 10 maggio 2013, mentre per le Province è stato sufficiente prendere atto degli spazi concessi dallo Stato.

Con la deliberazione n. 948/2013 la Giunta regionale ha assegnato gli spazi finanziari in attuazione a quanto previsto nella deliberazione n. 765/2013, punto 7). Quest'ultima, inoltre, aveva stabilito che la cessione della quota B avvenisse a partire dai Comuni in ordine crescente di popolazione. La quota veniva assegnata solo a condizione che l'ente avesse dichiarato di aver destinato la quota del 60% (quota A), con priorità assoluta per pagamenti da effettuarsi nell'anno 2013 relativi ad opere per le quali fosse già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012, nonché per pagamenti relativi ad opere la cui aggiudicazione provvisoria fosse avvenuta entro il 31 dicembre 2012 e che la quota stessa non fosse risultata sufficiente.

³ "17-bis. Nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome che esercitano le funzioni in materia di finanza locale, gli enti locali effettuano la comunicazione di cui al comma 2 alle regioni e alle province autonome, che ne curano la trasmissione alla Ragioneria generale dello Stato."

L'assegnazione della quota B per i Comuni beneficiari ha comportato la rideterminazione dell'obiettivo programmatico annuale. Tali Comuni possono prendere atto del nuovo obiettivo mediante il modello 1C, visualizzabile in piattaforma web.

Con la deliberazione n. 948/2013 sono inoltre stati riapprovati i modelli 3A, 3B e 4, che sostituiscono i precedenti in quanto è stato inserito il rigo S12 che contempla, tra le detrazioni dai pagamenti del totale del titolo II delle spese in conto capitale, i pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione di cui al decreto legge n. 35/2013, articolo 1, comma 1, ai fini della loro esclusione dal saldo valido ai fini del rispetto del patto.

Il Servizio finanza locale resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Per esigenze organizzative è opportuno che eventuali quesiti su aspetti generali ed applicativi pervengano tramite e-mail al seguente indirizzo: pattostab.aall@regione.fvg.it.

La struttura competente è la Posizione Organizzativa "Patto di stabilità e indennità amministratori".

Referenti:

dott.ssa Alessandra Mossenta (delegato responsabile di PO) – tel. 0432/555139, e-mail alessandra.mossenta@regione.fvg.it;

dott. Andrea Battiston – tel. 0432/555267, e-mail andrea.battiston@regione.fvg.it;

dott.ssa Raffaella Faleschini – tel. 0432/555505, e-mail raffaella.faleschini@regione.fvg.it;

sig. Alberto Germano – tel. 0432/555762, e-mail alberto.germano@regione.fvg.it;

sig.ra Donatella Minisini – tel. 0432/555595, e-mail donatella.minisini@regione.fvg.it.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio finanza locale
- dott. Salvatore Campo –